

Stazione appaltante

Comune di Visso

Al **Resp. del Procedimento**
Ing. Gabriela Aureli

esclusivamente via PEC comune.visso.mc@legalmail.it

OGGETTO: Lavori di realizzazione degli interventi di riqualificazione dei giardini del lago.

COMMITTENTE: COMUNE DI VISSO

IMPRESA: MAMMOLI EDILIZIA SRL – Todi (PG) via A. Cortesi n. 65

CONTRATTO: Contratto stipulato in data 17/09/2020 rep. n. 663 per un importo di € 160.000,20

**RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI SUI GRAVI INADEMPIMENTI
DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI DA PARTE DELL'IMPRESA**

(art. 108, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Con riferimento ai lavori in oggetto il sottoscritto Ing. Nicola Bertini in qualità di direttore dei lavori relaziona con la presente alla stazione appaltante sui gravi inadempimenti da parte dell'impresa, con particolare riferimento ai fatti accaduti a partire dal giorno 27/11/2020 con il getto della fondazione senza la necessaria autorizzazione.

In primis si evidenzia il ritardo maturato dall'impresa affidataria, superiore a sessanta giorni rispetto al cronoprogramma approvato, che il sottoscritto ha prontamente contestato all'impresa stessa con pec del 17/11/2020, nella quale si chiedeva un aggiornamento del programma esecutivo dei lavori ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto, per consentire una verifica sul rispetto del termine ultimo assegnato. A questa richiesta l'impresa affidataria non ha ancora adempiuto.

Vale la pena ricordare in merito l'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto in materia di risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.

Con riferimento ai fatti accaduti a partire dal giorno 27/11/2020 si riassume di seguito la cronologia degli avvenimenti. Nella tarda mattinata del 27/11/2020 il sottoscritto si recava in cantiere per verificare il montaggio delle armature di fondazione. Premesso che il sottoscritto non era stato preventivamente informato sulla volontà da parte dell'impresa di eseguire il getto in quel giorno, riscontrato il mancato completamento del montaggio delle armature, comunicava alle maestranze presenti in cantiere l'impossibilità di eseguire il

getto, in quanto non era possibile verificare i tracciamenti e le armature solo parzialmente predisposti.

Nella stessa giornata il sottoscritto inviava per un controllo un proprio assistente il quale presente in cantiere a partire dalle ore 15:00 non solo confermava il mancato completamento del montaggio delle armature ma appurava lo stazionamento in cantiere di due autobotti in attesa di poter effettuare lo scarico del calcestruzzo. L'assistente di cantiere riscontrato dal documento di trasporto uno stazionamento in cantiere superiore ad un'ora invitava l'autista a non scaricare il calcestruzzo.

Dal che il sottoscritto intimava per il tramite del suo assistente all'impresa di non eseguire il getto e contemporaneamente inviava pec alla stessa per confermare la mancata autorizzazione al getto.

Nonostante ciò il sottoscritto constatava nel successivo sopralluogo del 30/11/2020 che l'impresa aveva eseguito il getto senza autorizzazione.

Il getto della fondazione senza autorizzazione non ha consentito, oltre al controllo dei tracciamenti e delle armature predisposte, di effettuare le necessarie operazioni di accettazione del materiale sia con l'acquisizione dei documenti di trasporto e relative certificazioni, sia con il prelievo dei cubetti di calcestruzzo come previsto dalla normativa vigente in materia di costruzioni (NTC2018).

Lo stesso giorno il sottoscritto emetteva ordine di servizio n.1, notificato all'impresa tramite pec, alla quale contestava l'esecuzione del getto senza autorizzazione e ordinava di predisporre i necessari tracciamenti per consentire le verifiche in cantiere.

Il giorno 01/12/2020 il sottoscritto procedeva con i primi riscontri in cantiere, proseguiti il giorno 03/12/2020 con un rilievo topografico di precisione, che evidenziavano significative discordanze tra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto esecutivo approvato. Di conseguenza emetteva un secondo ordine di servizio in pari data ordinando la sospensione delle lavorazioni riguardanti l'edificio destinato a bar in attesa di predisporre i necessari accertamenti.

Le verifiche condotte sul getto di fondazione eseguito denotano le seguenti difformità rispetto al progetto approvato:

- la sagoma del fabbricato è stata posizionata con un discostamento di circa 30 cm rispetto alle previsioni progettuali in direzione nord/ovest determinando di fatto una riduzione del passaggio che era necessario garantire per il transito dei mezzi per la manutenzione dell'opera di presa situata all'estremità opposta del lago;
- il controllo dei tracciamenti posizionati dall'impresa evidenzia un fuori squadra sul lato nord/est che determina un'apertura della parete in corrispondenza del pilastro n. 8 di circa 7 cm;

- per alcuni pilastri il posizionamento delle armature di chiamata rispetto ai tracciamenti posizionati dall'impresa non consentono di rispettare i copriferri minimi stabiliti dal progetto strutturale approvato e dalla normativa vigente se non prevedendo un ingrandimento del pilastro stesso;
- per alcuni pilastri sono state predisposte delle armature di chiamata diverse, per diametro e in un caso anche per posizione, rispetto a quanto previsto nel progetto strutturale approvato;
- l'estradosso della platea di fondazione non risulta complanare in quanto sono state rilevate delle differenze di quota anche di 7 cm tra punti diversi;
- in linea generale si apprezza una scarsa qualità dei getti eseguiti probabilmente frutto di una errata valutazione dei tempi necessari per eseguire l'opera.

A seguito di sopralluogo congiunto con l'Ing. Giulio Rosi in qualità di collaudatore, alla presenza del RUP, Ing. Gabriela Aureli, e del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Ing. Cristiano Farroni, avvenuto il giorno 04/12/2020 si constatava che l'impresa aveva disatteso l'ordine di sospendere le lavorazioni riguardanti l'edificio.

Nello stesso incontro si concordavano i saggi e le prove da far eseguire all'impresa per consentire una verifica sull'esecuzione del getto di fondazione.

In pari data il sottoscritto mediante pec diffidava nuovamente l'impresa a non proseguire le operazioni di montaggio delle armature dei pilastri in attesa delle necessarie verifiche da compiere sulla fondazione realizzata.

In data 07/12/2020 il sottoscritto emetteva un terzo ordine di servizio con il quale venivano indicate all'impresa i saggi e le prove (carotaggi) da eseguire per la verifica del getto di fondazione indicando il periodo compreso tra il giorno 11/12/2020 e il 14/12/2020 per eseguire il prelievo delle carote di calcestruzzo da parte di un laboratorio ufficiale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Si specifica che in merito agli ordini di servizio, il sottoscritto, oltre a non aver ricevuto copia controfirmata per ricevuta e impegno di adempimento, deve constatare come ad oggi tutte le richieste formulate siano state disattese da parte dell'impresa affidataria.

Risulta ulteriormente disattesa la prescrizione, impartita nel verbale n. 1 di coordinamento della sicurezza del 27/11/2020, relativa all'impianto elettrico di cantiere non ancora predisposto come previsto dal piano di sicurezza e coordinamento.

Alla stato attuale l'impresa affidataria ha eseguito conformemente agli impegni contrattuali i seguenti lavori che ammontano ad € 7.000,00 al netto del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara:

- parziale approntamento del cantiere;
- taglio degli alberi;

- demolizione fabbricato in legno;
- demolizione parziale muretto in pietra;
- demolizione pavimentazione esterna;
- scavo di sbancamento;

Risulta eseguita inoltre la platea di fondazione, realizzata in maniera difforme per aspetti geometrici rilevanti e della quale occorre procedere alla verifica della qualità dei materiali posti in opera.

Sulla base di quanto sopra relazionato il sottoscritto, accertati gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, invita la stazione appaltante a valutare l'adozione dei provvedimenti più opportuni comprese le procedure previste all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

Foligno, 18/12/2020

Il Direttore dei Lavori
Ing. Nicola Bertini



Allegati:

- pec inviata all'impresa il giorno 17/11/2020 (richiesta programma esecutivo aggiornato);
- mail inviata all'impresa il giorno 26/11/2020 (indicazioni procedure di accettazione del materiale per cemento armato);
- verbale di sopralluogo del giorno 27/11/2020 (coordinamento della sicurezza in fase esecutiva);
- pec inviata all'impresa il giorno 27/11/2020 (diffida a non eseguire il getto di fondazione);
- pec inviata all'impresa il giorno 30/11/2020 (ordine di servizio n. 1);
- pec inviata all'impresa il giorno 03/12/2020 (ordine di servizio n. 2);
- pec inviata all'impresa il giorno 04/12/2020 (riscontro inosservanza ordine di servizio n.2);
- pec inviata all'impresa il giorno 07/12/2020 (ordine di servizio n. 3).